



DENOMINAZIONE	<b>Fidi Toscana s.p.a.</b>
SEDE LEGALE	Viale Mazzini 46, 50123, Firenze
FORMA GIURIDICA	Società per azioni
OGGETTO SOCIALE	<p>La Società ha per oggetto l'esercizio del credito, in particolare di firma, e la raccolta del risparmio, nelle forme e nei limiti indicati nello Statuto sociale.</p> <p>La Società ha altresì per oggetto la prestazione di consulenze e la gestione di agevolazioni nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV.</p> <p>La Società può compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale anche assumendo partecipazioni in società aventi un oggetto sociale analogo o affine al proprio ed in società di investimento a capitale variabile, in fondi comuni di investimento in valori mobiliari immobiliari, di tipo aperto o chiuso, in società di gestione del risparmio, in società finanziarie.</p> <p>Alla Società sono precluse:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto forma di depositi;</li><li>b) le operazioni di credito effettuate nei confronti di imprese in difficoltà;</li><li>c) le operazioni di credito finalizzate al rientro dei crediti deteriorati;</li><li>d) la possibilità di stabilire accordi che configurino ipotesi di controllo, anche di fatto, delle imprese beneficiarie dei suoi interventi;</li><li>e) la gestione di patrimoni mobiliari per conto di terzi, con il divieto di assumere mandati con o senza preventivo accordo.</li></ul>
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	Regione Toscana, Comune di Prato, Unione Regionale C.C.I.A.A. Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Viareggio, Comune di Certaldo, Comune di Empoli, Provincia di Grosseto, Comune di Santa Croce sull'Arno, Comune di Capannoli, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Rosignano Marittimo, Comune di Livorno, Comune di Pontassieve, Provincia di Massa Carrara, Comune di Castelfiorentino, Comune di Scandicci, Comune di Fivizzano, Comune di Piombino, Comune di Collesalveti, Comune di Lamporecchio, Comune di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Cortona, Comune di Abetone, Comune di San Giovanni Valdarno, Comune di Pomarance, Comune di Laiatico, Comune di Serravalle Pistoiese, Comune di Montale, Comune di Pescia, Provincia di Pistoia, Comune di Monsummano Terme, Comune di San Marcello Pistoiese, Comune di Camaiore, Provincia di Lucca, Comune di Cavriglia, Comune di Follonica, Comune di Poggibonsi, Comune di Foiano della Chiana, Comune di Montevarchi, Comune di Montopoli in Val d'Arno, Comune di Volterra, Provincia di Pisa, Provincia di Livorno, Comune di Vecchiano, Comune di Massa e Cozzile, Comune di Colle Val d'Elsa, Unione Montana Alta Val di Cecina, Comune di Borgo San Lorenzo, Provincia di Siena, Provincia di Arezzo, Comune di Bibbiena,



	Comune di Pistoia, Comune di Montecatini Terme, Comune di Larciano, Comune di Signa, Comune di Massa, Comune di Grosseto, Comune di Siena, Comune di Carrara, Comune di Monteriggioni, Unione Comuni Val di Bisenzio, Unione Montana Comuni Mugello, Unione Comuni Montana Colline Metallifere, Unione Comuni Garfagnana, Unione Comuni Montani Casentino, Comunità Montana Arcipelago Toscano, Unione Montana Comuni Valtiberina Toscana, Unione Comuni Media Valle Serchio, Unione Comuni Montana Lunigiana, Unione Comuni Montani Amiata Grossetana, Unione Comuni Valdarno e Valdisieve, FIN.P.A.S., Lucca Holding, Comune di Seravezza, Comune di Forte dei Marmi, Comune di Pietrasanta, Comune di Massarosa, Comune di Stazzema
SOGGETTO VIGILANTE	Fidi Toscana s.p.a. è un intermediario vigilato dalla Banca d'Italia. Nel 2006 la società di un Organismo di Vigilanza ai sensi della normativa 231/2001.
APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ENTE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, QUALORA OBBLIGATO, EX D.Lgs. 231/2001 (in caso di mancata adozione, indicare i motivi)	SI
DATA APPROVAZIONE	21/06/2006
INTEGRAZIONE DI DETTO PIANO CON PREVISIONE EX L. 190/2012 (Piano di prevenzione della corruzione)	SI
DATA DI APPROVAZIONE E DATA DI TRASMISSIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AL SOGGETTO VIGILANTE (In caso di mancata adozione, indicare i motivi)	Giugno 2013
RESPONSABILE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Indicare nominativo e incarico)	Non ancora nominato (nomina prevista per settembre)
EVENTUALI CRITICITA'	Nessuna

### PARTE III - Considerazioni e proposte

Nessuna considerazione o proposta

Il Direttore Generale di Fidi Toscana s.p.a.

*Leonardo Zamparella*